



# COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060

PROVINCIA DI MESSINA

C.F. 00108980830

**COPIA**

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. <u>23</u> Del Reg. Anno 2011 Data <u>09/08/2011</u>	OGGETTO: Regolamento Comunale per la fornitura di acqua ai privati. Integrazione per agevolazioni tariffarie a favore di utenti che versano in situazioni di disagio economico e misure volte a fronteggiare il decremento demografico ed incentivare la crescita della popolazione.
--	---

L'anno duemilaundici il giorno nove del mese di agosto con inizio alle ore 18,30, nella sala delle adunanze del Comune.

Alla convocazione in seduta ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
CORTOLILLO Francesco Paolo	X	
DI NUNZIO Michelangelo	X	
RIGENERATI Giuseppe	X	
CARUSO Giuseppe Calogero	X	
SIRAGUSANO Carmelo	X	
GUIDARA Carmelo	X	
FERRARO Diego	X	
FERRARO Tindara	X	
BONINA Antonino	X	
MAUROTTO Michela	X	
PRESTIPINO Emanuele	X	
GIULIANO Catia	X	
TAVIANO Gabriele	X	
TRAVIGLIA Francesco	X	
LEMBO Filippo		X

Assegnati n. <u>15</u>	Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 dell' Ord.EE.LL.), i signori:	Presenti n. <u>14</u>
In carica n. <u>15</u>		Assenti n. <u>01</u>

Il Sig. Cortolillo Dr. Francesco P. nella qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza e designa scrutatori i Signori: Ferraro Tindara, Ferraro Diego e Taviano Gabriele  
Partecipa il Segretario comunale Sig. Nina D.ssa Spiccia La seduta è pubblica  
Sono presenti il Sindaco e gli Assessori: Germanelli e Saitta.

## PROPOSTA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Registro Generale  
proposte 22 /2011

AREA SERVIZI ALLA PERSONA-TRIBUTI-ENTRATE

Proposta di deliberazione N° 03 del 2.08.2011

**Oggetto:** Regolamento Comunale per la fornitura di acqua ai privati.  
Integrazione per agevolazioni tariffarie a favore di utenti che versano in situazioni di disagio economico e misure volte a fronteggiare il decremento demografico ed incentivare la crescita della popolazione.

VISTA la deliberazione commissariale n. 18 del 23.03.1978, con al quale è stato approvato il regolamento comunale per la fornitura di acqua ai privati, modificato ed integrato con le deliberazioni consiliari nn. 33 del 16.06.2000 e n. 15 del 29.07.2006;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 23.04.2007, con la quale sono state adeguate le tariffe per la fornitura di acqua;

VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 36, concernente le disposizioni in materia di risorse idriche, la quale all'art. 1, comma 1, stabilisce che *"Tutte le acque superficiali e sotterranee, ancorché non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa che è salvaguardata ed utilizzata secondo criteri di solidarietà"*;

### CONSIDERATO:

- che alcune famiglie non possono fare fronte al pagamento delle somme dovute per il consumo dell'acqua, determinate in base alle tariffe in vigore;
- che il mancato pagamento comporta, in base al vigente regolamento, la sospensione della fornitura dell'acqua;
- che il programma elettorale, presentato dal Sindaco, prevede misure per contrastare il decremento demografico, incentivando la permanenza e la residenza dei concittadini a Sant'Angelo ed incoraggiando processi di immigrazione da altre città;

RITENUTO di dover agevolare i suddetti utenti, in considerazione che l'approvvigionamento idrico è un bene pubblico, e che ogni cittadino ha il diritto di avere l'acqua corrente per il proprio fabbisogno quotidiano;

RITENUTO, pertanto, di dover integrare il sopraccitato regolamento;

VISTA la Legge n. 142/1990, recepita dalla L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTO il vigente O.A.EE.LL. in Sicilia;

Tutto ciò premesso;



## SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

- Di integrare il regolamento comunale per la fornitura di acqua ai privati, approvato con la deliberazione commissariale n. 18 del 23.03.1978, modificato ed integrato con le deliberazioni consiliari nn. 33 del 16.06.2000 e n. 15 del 29.07.2006, nel modo seguente:

### Art. 45 bis

1. I titolari di utenza domestica hanno diritto ad ottenere l'esonero dal pagamento della quota fissa quando si trovano in una delle seguenti condizioni:
  - a) nuclei familiari con coefficiente ISEE fino ad € 4.000,00;
  - b) nuclei familiari con coefficiente ISEE fino ad € 6.000,00 quando nel nucleo familiare siano presenti 3 figli;
  - c) famiglie che si trasferiscono a Sant'Angelo, anche se nuclei monoparentali, a condizione che l'attestazione ISEE, riferita all'ultima dichiarazione dei redditi, sia inferiore ad € 20.000,00. Tale agevolazione spetta per l'intero anno solare successivo alla data di trasferimento..
2. I contribuenti di cui al comma 1 hanno diritto alla riduzione della tariffa, relativa ai consumi, pari al 50 per cento, fino a 120 metri cubi l'anno. Il consumo eccedente sarà fatturato con tariffa intera;
3. Ai fini dell'ottenimento dei predetti benefici, è vincolante la valutazione sulla situazione di fatto, che sarà redatta dall'Assistente Sociale;
4. Gli utenti che possono usufruire dell'agevolazione devono presentare annualmente domanda su apposito modello, che sarà a disposizione presso l'Ufficio Tributi e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;
4. L'Ufficio, sulla base delle domande pervenute entro il termine perentorio del 31 dicembre di ogni anno, provvederà all'applicazione dell'agevolazione per l'anno successivo. L'ISEE di riferimento è quella relativa all'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
5. Il Comune effettuerà il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni a campione (almeno il 20%);

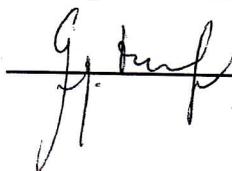
### Art. 45 ter

1. Le nuove coppie, intestatarie di utenza, che contraggono matrimonio e che, almeno uno dei coniugi è già residente a Sant'Angelo, saranno esonerate, per tre anni consecutivi dalla data del matrimonio, dal pagamento della quota fissa del canone acquedotto. La quota variabile è ridotta del 50% per i primi 120 metri cubi di consumo;
2. Qualora entrambi i coniugi non siano già residenti a Sant'Angelo e scelgono di dimorare in questo Comune, i benefici di cui al comma 1) durano per cinque anni, decorrenti dalla data del matrimonio;
3. Le agevolazioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano se il nucleo familiare ha un reddito, ai fini ISEE, inferiore ad € 20.000,00, e fino al mantenimento della residenza in Sant'Angelo.

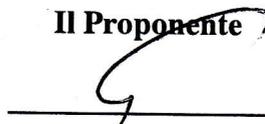
### Art. 45 quater

1. Le agevolazioni di cui agli articoli precedenti (45 bis e ter) non sono tra loro cumulabili e si applica la condizione più favorevole.

Il Responsabile dell'Istruttoria

  
\_\_\_\_\_

Il Proponente

  
\_\_\_\_\_

**Oggetto:** Regolamento Comunale per la fornitura di acqua ai privati.  
**Integrazione per agevolazioni tariffarie a favore di utenti che versano in situazioni di disagio economico e misure volte a fronteggiare il decremento demografico ed incentivare la crescita della popolazione**

In merito all'argomento in oggetto, il Presidente invita il Sindaco relazionare.

**Si allontana il Presidente, sostituisce il Vice Presidente, cons. avv. Maurotto.**

Il Sindaco intervenendo, fa presente che, come già preannunciato in sede di campagna elettorale, si è proceduto alla modifica del regolamento per la fornitura dell'acqua potabile. Ribadisce come più volte sostenuto che non vi può essere profitto intorno all'acqua che rappresenta un diritto inderogabile per l'esistenza umana.

Spiega che la modifica si articola in due parti e che, la proposta in atti, tiene conto di aspetti di natura sociale quali, la crisi economica e il decremento demografico.

Continua dicendo che sono state previste agevolazioni per i soggetti con basso reddito e per chi trasferisce la residenza a Sant'Angelo. Spiega che gli utenti con indicatore Isee inferiore a 4 mila euro e quelli con un indicatore fino a 6 mila euro, a condizione che nel nucleo familiare siano presenti almeno 3 figli, indipendentemente dall'età verranno esentati dal pagamento del canone dell'acqua. Usufruiranno inoltre della riduzione del 50 per cento dei consumi, fino a 120 metri cubi annui. Per la parte eccedente si pagherà la tariffa normale. Inoltre, le giovani coppie che contraggono matrimonio e mantengono la residenza a Sant'Angelo (quando almeno uno dei due coniugi è già residente), avranno l'esenzione del canone dell'acqua per tre anni e il pagamento in misura ridotta come per le famiglie dal basso reddito. Se entrambi sono forestieri, le agevolazioni dureranno 5 anni.

**Rientra il Presidente e riassume la presidenza.**

Il Sindaco ritiene, alla luce delle nuove riforme legislative e delle norme che penalizzano i piccoli comuni che occorra mantenere la soglia superiore a tremila abitanti ed arrestare il decremento demografico e che quella oggi proposta sia una misura idonea a tal fine.

Il Presidente invita i consiglieri ad intervenire nel dibattito.

Il consigliere di minoranza Sig. CARUSO raccomanda una continua vigilanza e manutenzione della rete idrica al fine di evitare perdite di acqua,

Il capogruppo di minoranza Sig.ra GIULIANO, intervenendo per dichiarazione di voto, dichiara che il proprio gruppo voterà favorevolmente e raccomanda all'amministrazione di attenersi sui controlli ed il monitoraggio dell'acquedotto.

Il consigliere di maggioranza Sig. SIRAGUSANO Esprime a nome del proprio gruppo plauso all'Amministrazione per le modifiche proposte al regolamento ed in particolare avuto riguardo ai redditi degli utenti in quanto ... *"nel nostro paese ci sono purtroppo famiglie bisognose e perchè è indubbio che occorre arrestare il decremento demografico"*

Il SINDACO ringrazia sia il gruppo di maggioranza che quello minoranza... *"Vedo che l'iniziativa è condivisa."* Si augura che ciò non diventi motivo di elusione generale e a tal proposito precisa che ogni richiesta sarà oggetto di valutazione dell'Assistente sociale.

Al Consigliere Caruso risponde che si prevede l'installazione di un sistema di controllo computerizzato di circa 40.000 € che darà modo di monitorare costantemente la rete idrica.

Il presidente fa presente che per errore materiale di trascrizione in proposta è stato riportato "Art.46 quater" anziché "art. 45 quater" e pertanto pone ai voti la proposta come corretta.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera di cui all'oggetto il cui testo, debitamente corretto in aula secondo quanto nell'intervento del Presidente, è stato trascritto nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Considerato che la proposta è munita dei pareri favorevoli espressi dai responsabili di Area competenti;

Dato atto che, a richiesta del Presidente, i consiglieri non ritengono necessaria la lettura integrale della predetta proposta in quanto hanno piena contezza della stessa

Sentito l'intervento del Sindaco e dato atto delle dichiarazioni di voto favorevoli rese dai capi gruppo consiliari, di cui in premessa alla presente e che qui si intendono integralmente trascritti

Con voti 14 favorevoli resi dai presenti e votanti nelle forme di legge;

### DELIBERA

Di approvare la proposta nel testo risultante nel documento, come corretto in aula secondo quanto nell'intervento del Presidente, qui allegato per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

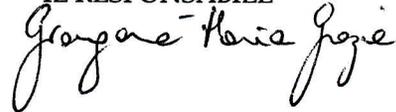


In ordine alla acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 8.6.1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modifiche, vengono espressi i relativi pareri come appresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato - per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: favorevole

Data 02-08-2011

IL RESPONSABILE



IL RESPONSABILE di ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile - esprime parere: favorevole

Data 02/08/2011

IL RESPONSABILE



Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08.06.1990, n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D. Lgs. 267/2000, attesta la copertura finanziaria della spesa

Data \_\_\_\_\_

IL RAGIONIERE

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione così come illustrata dal

SENTITI i consiglieri comunali intervenuti nella discussione;

VISTA la Legge 08.06.1990, n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11.04.1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142 recepito dall'art.1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO l'O. A. EE. LL. vigente in Sicilia;  
con voti

### DELIBERA

Di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

	<p style="text-align: center;"><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b></p> <p>Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale,</p> <p style="text-align: center;"><b>C E R T I F I C A</b></p> <p>Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.</p> <p>Dalla Residenza Municipale, li</p> <p>IL MESSO COMUNALE                      IL SEGRETARIO COMUNALE</p>
---	--

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il \_\_\_\_\_ per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al \_\_\_\_\_  
Sant'Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione

E' esecutiva dal \_\_\_\_\_ perchè dichiarata immediatamente esecutiva dal Consiglio Comunale (L.R.n.44/91)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_

decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione all'Albo Pretorio (Circolare Assessorato degli Enti Locali del 24/03/2003 - Art. 12 L.R. 03/12/1991, n. 44).

Sant'Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE